

PROTOCOLLO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il 5 settembre 2019 è entrata ufficialmente in vigore la legge con cui è stato reintrodotta l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado: primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

Il 22 giugno 2020 il Ministero dell'Istruzione ha emanato un Decreto Ministeriale con cui rende note alle scuole le **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**, reintroducendo nel primo e nel secondo ciclo di istruzione l'insegnamento obbligatorio della disciplina, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. L'insegnamento è trasversale e, come tale, prevede un accordo funzionale fra le varie discipline le quali concorrono alla formazione civica e sociale di ogni alunno. Per ciascun anno di corso il monte orario obbligatorio da dedicare all'insegnamento dell'Ed. civica previsto dagli ordinamenti vigenti non può essere inferiore a 33 ore. L'insegnamento è oggetto di valutazioni periodiche e finali.

Nelle scuole del secondo ciclo l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. In caso contrario, per ciascuna classe è individuato tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica un docente con compiti di coordinamento.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. La norma infatti richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali (ASSI) che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

ASSE A – la **Costituzione**: comprende la conoscenza e la riflessione sul significato e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale, quindi le corrette informazioni sull'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali.

ASSE B – lo **Sviluppo Sostenibile**: con riferimento esplicito all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi, che non si limitano ai soli temi ambientali ma spaziano a questioni fondamentali, come i diritti fondamentali delle persone (salute, istruzione, lavoro, ecc) e la tutela dei beni che rappresentano il patrimonio collettivo delle comunità.

ASSE C – la **Cittadinanza Digitale**: per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di comunicare, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

OBIETTIVI GENERALI

A. COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

- promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole;
- sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”;
- sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”;
- perseguire i principi di legalità e di solidarietà nell’azione individuale e sociale;
- promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale;
- sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

B. SVILUPPO SOSTENIBILE:

- rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

C. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE:

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale;

- essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;
- rispettare i dati e le identità altrui;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di sé stessi e del mondo circostante;
- sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti;
- esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;
- tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

COMPETENZE COSTITUZIONALI

Le competenze costituzionali includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

- capacità di individuare le diverse Fonti del diritto;
- capacità di individuare gli strumenti legislativi;
- capacità di individuare gli organi costituzionali e i loro poteri;
- capacità di individuare gli istituti di democrazia diretta.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA

Tale competenza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico;
- capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- capacità di utilizzare le strategie del pensiero razionale per trovare soluzioni;
- capacità di partecipare fattivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale;
- capacità di agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme;
- capacità di scegliere tra opzioni diverse e prendere decisioni;
- capacità di progettare e pianificare;

COMPETENZE IN MATERIA DIGITALE

Le competenze in materia digitale consentono di agire in maniera critica e comprendere le problematiche legate all'efficacia delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che riguardano l'uso del digitale.

- capacità di individuare gli aspetti critici del digitale;
- capacità di applicare i principi giuridici ed etici nell'uso del digitale;
- capacità di comunicare con altri utenti in ambienti e comunità digitali;
- capacità di cercare informazioni on line;
- capacità di valutare informazioni e contenuti digitali;
- capacità di gestire ed elaborare dati, informazioni e contenuti digitali;
- capacità di impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali
- capacità di collaborare attraverso le tecnologie digitali;
- capacità di scambiare e presentare informazioni in modo responsabile e con senso critico;
- capacità di creare contenuti digitali;
- capacità di osservare le netiquette e comunicare con linguaggio non ostile.

Nel tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica, i docenti, sulla base della programmazione stilata dal Consiglio di classe e dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento individuati, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. I docenti, inoltre, avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione.

Si rimanda ai singoli Consigli di classe la declinazione dei tempi e delle modalità di svolgimento degli argomenti previsti all'interno dei dipartimenti disciplinari e l'individuazione di un referente in assenza del docente con competenze specifiche.

Si riportano di seguito:

- Attività didattiche previste all'interno delle programmazioni disciplinari definite in sede di Dipartimento
- Griglia per la distribuzione delle ore da indicare nei Consigli di classe
- Griglia di valutazione

ATTIVITA' DIDATTICHE PREVISTE IN SEDE DI DIPARTIMENTO

ITALIANO

Agenda 2030: obiettivi benessere, uguaglianza, istruzione, dimensione economica e sociale, conservazione delle risorse, rafforzamento dei ruoli dei gruppi significativi, mezzi di esecuzione.

GEOSTORIA

Biennio:

I principi della Costituzione italiana (ordinamento, struttura e apparato dello Stato repubblicano).

LINGUE STRANIERE

Biennio:

Il rispetto delle regole

L'accettazione del diverso

Pluralità linguistica e culturale

Globalizzazione

Inquinamento

Triennio:

Le Istituzioni europee

I diritti umani

STORIA E FILOSOFIA

Elementi di Diritto pubblico, nascita del costituzionalismo, analisi storico filosofica della Costituzione

Centralità del concetto di Persona e del suo pieno sviluppo (Art. 3): necessità dell'autonomia dell'agire morale, riflessione sul governo di sé

Analisi storico-filosofica della quarantena attraverso lo studio del diritto costituzionale e dei temi di filosofia morale e politica in essa implicati (individuo e comunità, norma e normalizzazione, disciplina e autodisciplina)

Ambiente e sostenibilità (diritto dell'ambiente, decrescita).

Trasformazione tecnica del mondo e analisi critica del paradigma del disciplinamento.

SCIENZE NATURALI

L'educazione ambientale

Lo sviluppo ecosostenibile

La tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed agroalimentari

Gli obiettivi dell'Agenda 2030

Covid 19: lo sviluppo di una pandemia

STORIA DELL'ARTE

Riconoscere l'importanza del patrimonio architettonico, archeologico, artistico italiano e relativa necessità di conservazione e tutela

Far diventare gli alunni conoscitori del patrimonio artistico ma anche attori consapevoli e impegnati a difendere e valorizzare tale patrimonio

SCIENZE MOTORIE

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: contribuire ad educare l'alunno al valore delle regole, dei diritti e dei doveri, acquisendo il senso di responsabilità individuale e collettiva

EDUCAZIONE AMBIENTALE: far acquisire all'alunno la presa di coscienza dei valori del territorio in un'ottica di interdipendenza uomo-natura

EDUCAZIONE ALLA SALUTE: sviluppare la consapevolezza degli effetti positivi e negativi che l'assunzione di certi comportamenti hanno sulla salute

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ: far nascere negli studenti la conoscenza di sé e degli altri e la capacità di relazionarsi con l'altro, con il diverso, con il più fragile

RELIGIONE

Costruire un'identità libera e responsabile

Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche nel dialogo con altre tradizioni culturali religiose

Riflettere sulla propria identità ed aprirsi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

165 ORE COMPLESSIVE – 33 ANNUALI

CONTENUTI	Discipline coinvolte	Ore Totali	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ASSE A: -Costituzione -Organismi Internazionali -Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva	Diritto ed Economia/Storia Geostoria/Lingue straniere/Religione/Italiano						
ASSE B: -Agenda 2030 -Tutela del patrimonio ambientale, culturale e delle eccellenze agroalimentari -Educazione alla salute e al benessere	Scienze naturali/Geostoria/ Lingue straniere/Arte/Italiano/ Scienze motorie						
ASSE C: -Cittadinanza digitale	Tutte le discipline						
TOTALE ORE		165	33	33	33	33	33

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI		
Elementi cognitivi		
Indicatori	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Competenze disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	1
	Sufficienti con esposizione corretta	2
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	3
	Ottime con esposizione organica e strutturata	4
Capacità logico-critiche	Elaborazione personale	1
Elementi non cognitivi		
Indicatori	Livello	Punteggio
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte; non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	2

Approvato dal Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, in data 26 ottobre 2020